



**CITTA' DI AULLA
Provincia di Massa Carrara**

All. 1

**CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE
DEL CENTRO SPORTIVO "SALVO D'ACQUISTO"**

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione del centro sportivo "Salvo D'Acquisto" sito in Aulla, loc. Quercia, di proprietà del Comune di Aulla.

L'impianto sportivo viene concesso nello stato di fatto in cui si trova, noto al concessionario e risultante dalla relazione allegata al presente capitolato (allegato A).

In relazione a quanto sopra, il concorrente dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso il centro sportivo, nei termini e con le modalità stabilite nel bando di gara.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO

Il centro sportivo "Salvo D'Acquisto" è una struttura comprendente:

- Locale ingresso - reception;
- Zona piscina così composta: vasca natatoria di dimensioni 12,50 x 25 m., vasca natatoria di dimensioni 12,50 x 6 m. dotata di idromassaggio, tribuna spettatori, spogliatoi e servizi igienici ad uso degli utenti, spogliatoi e servizi igienici per gli istruttori, locale infermeria, piccola palestra destinata alla pratica di esercizi di riscaldamento propedeutici alle attività in vasca, area destinata agli impianti tecnici;
- Zona denominata "palazzetto dello sport" così composta: campo da gioco per pallavolo/basket, tribuna spettatori, spogliatoi e servizi igienici ad uso utenti e istruttori
- Campo da tennis scoperto con fondo in materiale sintetico
- Campo da calcetto esterno con fondo in materiale sintetico
- Abitazione del custode
- Zona destinata a bar/pizzeria
- Campo da calcio in erba / Pista di atletica, con annessa costruzione in cui sono ubicati gli spogliatoi ed i servizi.

Il tutto meglio descritto e risultante nelle planimetrie allegate.

Con deliberazione della G.C. n. 104 del 15.12.2017 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica (preliminare) per lavori di ristrutturazione e messa a norma lotto 3 del centro scolastico sportivo di Quercia, per complessivi euro 780.000,00. I lavori di ristrutturazione e messa a norma riguarderanno la pista di atletica e gli annessi locali spogliatoi, i campi da tennis e da calcetto.

La pista di atletica, i campi da tennis e da calcetto saranno pertanto consegnati al concessionario separatamente e successivamente rispetto al resto dell'impianto, entro il termine massimo del 30.06.2021.

Art. 3- SERVIZI OGGETTO DI CONCESSIONE

La gestione dell'impianto sportivo comprende le seguenti attività, meglio descritte negli articoli successivi:

- apertura, chiusura e sorveglianza dell'impianto sportivo;
- gestione di segreteria, biglietteria, reception;
- pulizia dell'intero impianto sportivo al fine di mantenere livelli costanti di igiene;
- gestione del bar/pizzeria;
- gestione delle piscine comprensiva di servizio di assistenza bagnanti, trattamento delle acque e organizzazione di corsi di nuoto e corsi di ginnastica in acqua;
- gestione della palestra denominata palazzetto dello sport;
- conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici;
- gestione della pista di atletica e dei campi da tennis e da calcetto (a decorrere dalla consegna posticipata rispetto al resto dell'impianto, come specificato al precedente art. 2).

Costituiscono attività principale la gestione delle piscine e la gestione della palestra/palazzetto dello sport.

Art. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 9 (nove), decorrenti dalla data del verbale di consegna dell'impianto sportivo.

Art. 5 - VALORE DELLA CONCESSIONE E CANONE A BASE DI GARA

Il valore della concessione per l'intero periodo contrattuale è stimato in €. 5.155.000,00.

Il valore della concessione, come dettagliato nel piano economico finanziario, è stato stimato in conformità al disposto dell'art. 167 del D.Lgs. 50/2016.

Per determinare le entrate della piscina sono stati utilizzati i dati in possesso dell'Ente e cioè gli incassi ufficialmente dichiarati dal precedente gestore e relativi al periodo 2008/2013. Le tariffe al tempo vigenti erano quelle determinate con deliberazioni G.C. n. 63 del 11.09.2008 e n. 124 del 21.08.2009. Il dato storico è stato incrementato del 20%.

Il canone annuo a base di gara, da assoggettare a rialzo, è determinato in €. 20.000,00.

Art. 6 -- CONSEGNA IMPIANTO E APERTURA AL PUBBLICO

La consegna dell'impianto avverrà mediante redazione di apposito verbale, dal quale risulterà lo stato di conservazione dei locali e degli impianti nonché la descrizione e lo stato d'uso degli arredi ed attrezzature.

Il centro sportivo dovrà essere aperto al pubblico, in data concordata con l'Amministrazione Comunale, entro il termine massimo di ottanta giorni (da calendario) decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Il concessionario si assume ogni onere e responsabilità in relazione ad autorizzazioni, permessi e quant'altro necessario sotto il profilo amministrativo, sanitario e tecnico per il funzionamento dell'impianto, da effettuarsi in tempo utile per l'apertura al pubblico dell'impianto sportivo.

Art. 7 - BAR/PIZZERIA

Il concessionario è obbligato ad attrezzare ed arredare, a propria cura e spese, i locali destinati a bar/pizzeria.

Il bar/pizzeria dovrà essere aperto e funzionante dalla data di apertura al pubblico del centro sportivo e fino al termine della concessione.

Le pratiche amministrative e autorizzazioni previste dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività di bar/pizzeria sono a carico e spese del concessionario.

Al termine della concessione gli arredi ed attrezzature del bar/pizzeria diventeranno di proprietà del Comune di Aulla.

Il bar pizzeria dovrà essere necessariamente aperto e funzionante durante tutto l'orario di utilizzo e di apertura al pubblico del centro sportivo, come indicato al successivo art. 8 e nell'offerta presentata in sede di gara. Nel rispetto della normativa vigente in materia, il concessionario potrà determinare orari di apertura del bar/pizzeria più ampi rispetto all'orario di apertura del centro sportivo.

Art. 8 - CALENDARIO DI UTILIZZO E ORARI

L'impianto natatorio dovrà essere aperto al pubblico dal 1° settembre al 31 luglio con il seguente orario minimo:

dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 21,00.

Negli stessi orari, il concessionario dovrà consentire l'utilizzo della palestra del palazzetto dello sport alle associazioni sportive che ne faranno richiesta, con priorità per le associazioni con sede in Aulla, per corsi ed allenamenti.

In aggiunta, il concessionario dovrà consentire l'utilizzo del palazzetto dello sport il sabato, oltre le ore 21,00, e nei giorni festivi per partite di campionato, da calendario annuale, o per tornei.

La pista di atletica e i campi da tennis e da calcetto, una volta avvenuta la consegna posticipata di cui al precedente art. 2 dovranno essere aperti al pubblico dal 1° settembre al 31 luglio con il seguente orario minimo:

dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 21,00

Gli orari di apertura al pubblico dovranno essere esposti, in modo ben visibile, all'ingresso dell'impianto ed all'interno di esso.

Art. 9 - TARIFFE

Il concessionario presenterà alla Giunta Comunale annualmente, entro il 30 novembre, la proposta delle tariffe per i servizi forniti nell'impianto sportivo.

Le nuove tariffe entreranno in vigore solo dopo l'approvazione della Giunta Comunale.

Il concessionario non potrà applicare tariffe diverse da quelle approvate dalla Giunta Comunale.

Le tariffe dovranno essere esposte, ben visibili, all'interno dell'impianto.

Nella proposta delle tariffe dovranno essere previste tariffe agevolate, con una riduzione almeno pari al 20%, per i corsi organizzati, in orario scolastico, per gli alunni delle scuole con sede nel territorio del Comune di Aulla.

Art. 10 - UTENZE

Tutte le spese per utenze (acqua, luce, riscaldamento e telefono) sono a carico del concessionario.

Il concessionario, entro il termine massimo di giorni 5 dalla sottoscrizione del contratto e comunque entro la data del verbale di consegna dell'impianto, dovrà procedere all'intestazione delle utenze.

Art. 11 - OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è tenuto a gestire il centro sportivo nel rigoroso rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dal presente capitolo e dal contratto.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri inerenti la gestione del centro sportivo e le attività in esso effettuate.

Il concessionario dovrà provvedere:

- ad assicurare la custodia, la sorveglianza, la perfetta funzionalità e la sicurezza dell'impianto sportivo e dei relativi servizi, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, della normativa in materia di sicurezza degli impianti sportivi;

- alla pulizia almeno giornaliera dell'intero impianto sportivo, con l'impiego di attrezzature idonee, al fine di assicurare costantemente i più elevati livelli di igiene; la pulizia dovrà essere fatta anche più volte al giorno quando necessario in relazione all'utilizzo dell'impianto ed al numero di utenti;
- alla disinfezione, con idonei prodotti che corrispondano a requisiti di efficacia e di innocuità, dei servizi igienici, degli spogliatoi, delle docce e comunque di tutte le superfici che possano essere ricettacolo di batteri, anche più volte al giorno in relazione al numero degli utenti.

Art. 12 - UTILIZZO DELLA PALESTRA DENOMINATA PALAZZETTO DELLO SPORT

La palestra potrà essere utilizzata per corsi, allenamenti, partite e tornei.

Il concessionario dovrà consentirne l'utilizzo da parte di associazioni sportive, con l'applicazione delle tariffe approvate come precisato al precedente art. 9.

Art. 13 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE AGLI SPOGLIA NOI, AI SERVIZI IGIENICI ED ALLA ZONA PISCINA

Il concessionario è obbligato ad attrezzare tutti gli spogliatoi ed i servizi igienici del centro sportivo e la "zona piscina" con quanto necessario per renderli fruibili da parte degli utenti in condizioni di sicurezza e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il concessionario dovrà provvedere a:

- completare gli spogliatoi con l'acquisto degli arredi necessari e mancanti (panche, armadietti per il deposito degli abiti, asciugacapelli)
- attrezzare il presidio di primo soccorso;
- completare i servizi igienici provvedendo a dotarli di specchi, sistemi per l'asciugatura delle mani, erogatori di sapone, dispenser per carta igienica e quanto altro necessario;
- attrezzare il piano vasca, compresi dispositivi di salvamento regolamentari;
- apporre, sui bordi delle vasche, apposite marcature indicanti i valori minimi e massimi della profondità;
- dotare la vasca di separatori di corsia.

Tali arredi e attrezzature, al termine della concessione, diventeranno di proprietà del Comune di Aulla.

Il concessionario dovrà assicurare:

- il corretto funzionamento dell'impianto natatorio sotto il profilo gestionale, tecnologico ed organizzativo;
- il rispetto dei requisiti igienico ambientali dell'impianto nonché dei requisiti fisici, chimico-fisici e microbiologici delle acque di vasca previsti dalle disposizioni regionali vigenti in materia;
- la corretta esecuzione delle procedure di autocontrollo;
- l'esecuzione in tutti gli ambienti della piscina di una corretta e costante pulizia e disinfezione;
- allo scopo di salvaguardare le condizioni igieniche del percorso nella zona a piedi nudi, il costante funzionamento della vasca lavapiedi, che dovrà essere alimentata in modo continuo con acqua contenente una soluzione disinfettante che si attivi al passaggio del bagnante, e della doccia, in modo da garantire l'adeguata pulizia del bagnante;
- la presenza di assistenti bagnanti a bordo vasca, in modo continuativo durante tutto l'orario di apertura al pubblico delle vasche e in numero rispondente alle previsioni della normativa regionale vigente.

Il concessionario dovrà provvedere a:

- organizzare corsi di nuoto e ginnastica in acqua con l'utilizzo di istruttori qualificati, provvedendo anche alla fornitura ed all'utilizzo delle attrezzature e del materiale didattico necessario per i corsi;
- riservare, durante tutto l'orario di apertura al pubblico, almeno due corsie per il nuoto libero;
- concedere l'utilizzo di almeno due corsie, per allenamenti, alle società sportive che ne faranno richiesta, con priorità per quelle con sede sul territorio comunale, per un minimo di tre ore al giorno.

Inoltre il concessionario dovrà organizzare, in orario scolastico, da concordare con il Comune e le Istituzioni Scolastiche, corsi di nuoto per gli alunni delle scuole con sede nel territorio del Comune di Aulla.

TRATTAMENTO ACQUA

Il concessionario dovrà espletare tutte le attività necessarie per mantenere il piano vasca perfettamente pulito e igienizzato durante tutto l'orario di apertura al pubblico ed effettuare il trattamento dell'acqua in vasca in modo che siano sempre mantenuti i livelli di cloro, ph e temperatura previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Interventi a cadenza giornaliera

- sulla superficie dei percorsi a piedi nudi, nei servizi igienici e nelle docce, pulizia e disinfezione, con l'utilizzo di disinfettanti che corrispondano a requisiti di efficacia ed innocuità per i bagnanti, almeno due volte al giorno;
- controllo del cloro attivo, del cloro combinato e del ph (ogni due ore)
- controllo della temperatura dell'acqua nelle vasche (ogni due ore)
- a seguito dei controlli di cui ai punti precedenti, compilazione del registro dei valori nelle vasche;
- pulizia del fondo vasca con idoneo pulitore;
- pulizia del piano vasca con idonei prodotti;
- controllo funzionamento pompe dosatrici di prodotti chimici;
- pulizia prefilteri;
- lavaggio filtri;
- controllo contatore di reintegro per ricambi d'acqua
- reintegro cloro (quando necessario)

Ogni unità filtrante dovrà essere rigenerata, quando l'impianto è in esercizio, almeno una volta ogni quattro giorni.

Almeno una volta al mese dovranno essere effettuate analisi microbiologiche e chimico fisiche dell'acqua in vasca presso laboratorio autorizzato e certificato.

Le vasche della piscina dovranno essere completamente svuotate, per una adeguata pulizia e sanificazione delle superfici delle vasche medesime e per la manutenzione strutturale, almeno una volta l'anno e comunque ad ogni inizio di apertura stagionale.

I prodotti necessari per l'esecuzione della disinfezione e del trattamento dell'acqua in vasca saranno a cura e spese del Concessionario e dovranno essere prodotti dotati delle certificazioni di qualità previste dalla normativa vigente; dovranno essere conservate presso gli uffici amministrativi le schede di sicurezza relative a ciascun prodotto utilizzato.

Art. 14 – MANUTENZIONI ORDINARIE

Sono a carico del concessionario tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, quindi tutti gli interventi volti a mantenere il centro sportivo, gli impianti e le attrezzature in buono stato e ad assicurarne il funzionamento, tramite revisioni e riparazioni periodiche, compresi gli interventi di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

In particolare, per la conduzione e gli interventi di manutenzione dell'impianto di riscaldamento e degli impianti elettrici, il Concessionario dovrà servirsi di ditta abilitata, che garantisca la certificazione ai sensi della normativa vigente.

Le forniture necessarie per l'esecuzione delle manutenzioni saranno a cura e spese del Concessionario e dovranno essere dotate delle certificazioni di qualità previste dalla legge per la specifica categoria di prodotto.

In caso di inadempimento del Concessionario agli obblighi di manutenzione, il Comune, previa diffida a provvedere, potrà provvedere direttamente, con addebito al concessionario di tutte le spese sostenute e fatta salvo l'applicazione delle penali.

Con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, il concessionario dovrà trasmettere al Comune relazione scritta nella quale siano indicate le manutenzioni ordinarie effettuate nel semestre.

Art. 15 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE

Gli impianti (elettrico, di riscaldamento, di trattamento delle acque, ecc.) sono consegnati al concessionario nello stato in cui si trovano alla data del verbale di consegna di cui al precedente articolo 6.

Relativamente a detti impianti, prima dell'apertura al pubblico del centro sportivo, il concessionario dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per assicurarne il corretto funzionamento e la messa a norma, secondo la normativa vigente.

Per tutta la durata della concessione, gli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio e degli impianti che si renderanno necessari per assicurare la funzionalità del centro sportivo ed il suo utilizzo in condizioni di sicurezza saranno a carico del concessionario.

Con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, il concessionario dovrà trasmettere al Comune relazione scritta nella quale siano indicate le manutenzioni straordinarie effettuate nel semestre.

Art. 16 - MANUTENZIONI AREE ESTERNE

Il concessionario dovrà provvedere a sistemare a verde l'area antistante l'impianto sportivo, con anche collocazione di cestini porta-rifiuti; dovrà altresì effettuare il taglio erba, quando necessario, e la pulizia giornaliera dell'area mediante asportazione di eventuali rifiuti e svuotamento dei cestini-porta rifiuti.

Art. 17 - PISCINA ALL'APERTO

Il concessionario dovrà realizzare la piscina all'aperto proposta in sede di gara, secondo la proposta progettuale contenuta nell'offerta tecnica.

Sono a carico del concessionario, oltre ai lavori, il progetto esecutivo, la direzione lavori ed il collaudo nonché tutte le pratiche amministrative connesse e necessarie, comprese le autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

La piscina dovrà essere aperta al pubblico entro il 30 giugno 2021.

Art. 18 – EDIFICIO DENOMINATO "ABITAZIONE DEL CUSTODE"

L'edificio adiacente al centro sportivo, individuato nella planimetria, viene concesso nello stato di fatto in cui si trova.

Tale edificio potrà essere utilizzato dal concessionario quale abitazione del custode, magazzino o ufficio.

Altri usi, sempreché consentiti dalla destinazione prevista dallo strumento urbanistico, dovranno essere approvati dal Comune.

Art. 19 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE AI CAMPI DA TENNIS E CALCETTO

Una volta avvenuta la consegna posticipata di cui al precedente art. 2, il concessionario dovrà provvedere alla custodia, gestione e manutenzione dei campi.

Dovranno pertanto essere effettuate le seguenti attività minime:

- custodia, sorveglianza e informazione agli utenti
- pulizia e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei campi
- affitto orario degli stessi, con l'applicazione delle tariffe approvate come indicato al precedente art. 9. Relativamente ai campi da tennis, il concessionario dovrà consentire l'utilizzo sia per il gioco libero, sia per corsi da parte di associazioni e società sportive.

Art. 20 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE ALLA PISTA DI ATLETICA/CAMPO DA CALCIO E ANNESSI SPOGLIATOI

Una volta avvenuta la consegna posticipata di cui al precedente art. 2, il concessionario dovrà provvedere alla gestione e manutenzione.

Dovranno pertanto essere effettuate le seguenti attività minime:

- custodia, sorveglianza e informazione agli utenti
- pulizia e disinfezione, con attrezzature e prodotti idonei, degli spogliatoi e dei servizi igienici, almeno una volta al giorno o anche più volte al giorno in relazione al numero degli utenti, al fine di assicurare costantemente i più elevati livelli di igiene;
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria
- manutenzione del campo da calcio, compreso irrigazione, taglio erba e quanto necessario per mantenere il manto erboso.

Il concessionario dovrà gestire la pista di atletica / campo da calcio nel rispetto del progetto di gestione contenuto nell'offerta tecnica, consentendone comunque l'utilizzo alle associazioni sportive che ne faranno richiesta, con priorità per le associazioni con sede in Aulla.

Art. 21 – SICUREZZA

Il concessionario assume la veste di datore di lavoro ed è tenuto ad osservare ed attuare gli adempimenti previsti dal D. Lgs. N. 81/2008 a carico del datore di lavoro e titolare di attività.

In particolare, a titolo meramente esemplificativo, dovrà:

- formare ed informare il personale sui rischi specifici dell'attività;
- dotare il personale dei necessari dispositivi di protezione individuale e formarli sull'uso di tali dispositivi.

Il concessionario è obbligato a redigere e consegnare al Comune, prima della data di inizio di attività nell'impianto sportivo, i sottoindicati documenti.

1) Documento di valutazione del rischio: in cui è considerata ogni fase che può rivelarsi critica nella gestione dell'impianto.

Il documento deve comprendere: a) analisi dei potenziali pericoli igienico-sanitari per l'impianto e, in particolare, per la piscina; b) analisi dei potenziali rischi per la sicurezza degli utenti; c) individuazione dei punti o delle fasi in cui possono verificarsi i rischi/pericoli e definizione delle relative misure preventive da adottare; d) individuazione dei punti critici e definizione dei relativi limiti; e) definizione del sistema di monitoraggio; f) individuazione delle azioni di prevenzione e delle azioni correttive; g) analisi e valutazione dei rischi generali e dei rischi specifici quali rischio chimico, biologico, movimentazione manuale dei carichi, ed ogni altro rischio cui sia verosimilmente esposto il lavoratore o i soggetti equiparati; h) verifiche del piano e riesame periodico, anche in relazione al variare delle condizioni iniziali, delle analisi dei rischi, dei punti critici e delle procedure in materia di controllo e sorveglianza.

2) Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenza

Devono inoltre essere tenuti e costantemente aggiornati i seguenti documenti:

- Registro degli interventi di manutenzione: nel quale dovranno essere annotati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, programmata o straordinaria effettuati, con indicazione del momento dell'esecuzione, del nominativo del tecnico incaricato e dovranno essere contenuti i certificati o i rapporti di visita rilasciati al termine delle manutenzioni; il registro dovrà essere tenuto costantemente aggiornato;

- Registro dei controlli dell'acqua in vasca contenente: gli esiti dei controlli dei parametri chimici e chimico-fisici, previsti dal Regolamento Regionale, la lettura giornaliera del contatore installato nella tubazione di mandata dell'acqua di immissione, la quantità e denominazione dei prodotti utilizzati giornalmente per la disinfezione dell'acqua, la data di prelievo dei campioni per l'analisi di laboratorio dell'acqua, con i relativi risultati, la lettura delle strumentazioni per il controllo del ricircolo, il numero degli utenti dell'impianto natatorio ripartito per fasce orarie.

Art. 22 - DEFIBRILLATORI

Il concessionario è obbligato al rispetto della normativa vigente in materia di dotazione e utilizzo di defibrillatori negli impianti sportivi.

Art. 23 - PERSONALE

Relativamente al personale utilizzato dal concessionario per le attività svolte nell'impianto, il Comune è sollevato da obblighi e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi, previdenziali, oneri antinfortunistici ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali.

Nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato, né potrà essere posta a carico dello stesso alcuna rivalsa o indennizzo.

La responsabilità per infortuni che dovessero accadere al personale in servizio nell'impianto sportivo è a carico del concessionario.

L'aggiudicatario gestisce in modo autonomo il proprio personale, che risponde gerarchicamente e funzionalmente ai propri responsabili.

Il personale addetto alle attività svolte nell'impianto dovrà essere qualificato e dotato di idonea professionalità.

Gli assistenti bagnanti e gli istruttori dovranno essere muniti dei brevetti previsti dalla vigente normativa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare al Comune, prima dell'inizio dell'attività, i nominativi delle seguenti figure obbligatorie:

- Responsabile dell'impianto sportivo
- Responsabile della piscina
- Addetto agli impianti tecnologici.

Art. 24 – RESPONSABILITÀ E POLIZZE ASSICURATIVE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Dalla sottoscrizione del contratto di concessione, ogni responsabilità inerente e conseguente alla gestione del centro sportivo graverà sul Concessionario che ne risponderà pienamente e totalmente senza eccezioni né riserve. Il Comune di Aulla è pertanto esonerato da ogni responsabilità per danni o infortuni che dovessero accadere, per qualsiasi causa, nell'esecuzione delle attività oggetto della concessione.

Dall'atto della sottoscrizione del contratto di concessione, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, il concessionario assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili al concessionario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dalla gestione dei beni in concessione e dagli obblighi tutti previsti dal presente capitolo e dal contratto.

Al fine di garantire la tutela del Comune e dei terzi/utenti, il concessionario dovrà stipulare, presso una primaria compagnia di assicurazione, le seguenti polizze assicurative:

- A. polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO) specificatamente dedicata alla concessione del centro sportivo "S. D'Acquisto", che preveda, esplicitamente, nella descrizione del rischio l'efficacia delle garanzie prestate per ogni e qualsiasi

rischio derivante dall'espletamento delle attività e/o dei servizi oggetto della concessione, comprese tutte le operazioni e attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Si precisa in proposito che:

- I. la polizza dovrà prevedere i seguenti massimali minimi:
 - ✓ Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 5.000.000,00 unico per sinistro
 - ✓ Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera (RCO): € 5.000.000,00 unico per sinistro
 - ✓ Massimale per sinistro interessante entrambe le garanzie RCT ed RCO: € 5.000.000,00
- II. in considerazione della tipologia di attività / servizi concessi, la polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:
 - ✓ danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dell'Assicurato o da lui detenute;
 - ✓ danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
 - ✓ danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto;
 - ✓ RC per danni a cose ai sensi degli artt. 1783, 1784, 1785/bis e 1786 del codice civile
 - ✓ danni derivanti da preparazione, distribuzione e somministrazione di cibi e bevande;
 - ✓ danni cagionati, entro un anno dalla consegna e comunque durante il periodo di validità dell'assicurazione, dai prodotti somministrati o venduti, esclusi quelli dovuti a difetto originario dei prodotti stessi; per i generi alimentari di produzione propria somministrati o venduti nello stesso esercizio, l'assicurazione vale anche per i danni dovuti a difetto originario del prodotto;
 - ✓ committenza di lavori e servizi;
 - ✓ organizzazione di manifestazioni, eventi ed attività sportive/ricreative/culturali o similari;
 - ✓ danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il concessionario - che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;

B. Polizza a copertura Incendio e Rischi Accessori (Furto/Eventi Atmosferici/Atti vandalici) che assicuri i beni concessi secondo il valore di ricostruzione a nuovo, stimato in: € 5.625.000,00.

La polizza dovrà contenere anche la garanzia Ricorso Terzi con un massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture non esonererà in alcun modo il concessionario dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- ✓ il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente – dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- ✓ le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

I contratti assicurativi dovranno avere efficacia per l'intero periodo di durata della concessione. Copia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata al Comune prima della sottoscrizione del contratto di concessione. Al termine di ciascuna annualità assicurativa il concessionario dovrà presentare al Comune una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo ed il relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

Art. 25 – GARANZIA DEFINITIVA

Prima della sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà costituire la garanzia, denominata "garanzia definitiva" prevista dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, valevole per tutta la durata della concessione. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta del Comune.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata della concessione, sino alla regolare riconsegna degli impianti al Comune da parte del Concessionario.

Il Concessionario è tenuto a reintegrare la suddetta cauzione, nel termine massimo di giorni quindici dalla richiesta, pena la risoluzione del contratto, nel caso in cui il Comune abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione, da parte del Comune, della cauzione provvisoria presentata in sede di gara e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 26 - DIVIETO DI MODIFICAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEGLI IMPIANTI

È espressamente vietata ogni forma di utilizzazione degli impianti diversa da quella prevista nella presente concessione, salvo espressa autorizzazione del Comune.

Art. 27 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Concessionario non può in alcun modo sospendere la gestione dell'impianto sportivo.

Al Concessionario potrà essere concesso di sospendere temporaneamente i servizi di cui alla presente concessione per limitati periodi e previa comunicazione al Comune, esclusivamente nei seguenti casi:

1. nel caso in cui ciò si rendesse assolutamente necessario per ragioni tecniche contingenti e di manutenzione degli impianti;
2. per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore che rendano gli impianti inagibili e impongano la sospensione delle attività.

Art. 28 - CANONE DOVUTO AL COMUNE DAL CONCESSIONARIO

Il concessionario dovrà corrispondere al Comune il canone annuo offerto in sede di gara, in unica soluzione, entro il 30 novembre di ciascun anno.

Il canone, per il primo e per l'ultimo anno di concessione, sarà rapportato ai mesi effettivi.

Pertanto, per il primo anno, il canone sarà rapportato al periodo decorrente dalla data del contratto al 31 dicembre; per l'ultimo anno, il canone sarà rapportato al periodo 1° gennaio / data di scadenza della concessione.

Art. 29 - CORRISPETTIVI DEL CONCESSIONARIO

Nel rispetto delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale, spettano al Concessionario tutti i proventi derivanti dai servizi resi all'interno del centro sportivo.

I corrispettivi e i proventi dovranno essere riscossi nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 30 - UTILIZZO DEL CENTRO SPORTIVO DA PARTE DEL COMUNE

Il Comune di Aulla si riserva la possibilità di utilizzare gratuitamente il centro sportivo o parte di esso, per un massimo di 10 giorni all'anno, per lo svolgimento di manifestazioni sportive, culturali e ricreative. La relativa richiesta dovrà pervenire al Concessionario con un congruo preavviso.

Art. 31 - CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Il Concessionario rimane consegnatario dei locali, degli impianti e delle attrezzature oggetto della presente concessione, quali risultanti dal verbale di consistenza e di consegna che verrà redatto in contraddittorio tra le parti.

Tali verbali saranno aggiornati con l'aggiunta delle attrezzature e degli arredi che, in base a quanto stabilito nel presente capitolato, sono a carico del concessionario e diventeranno di proprietà del Comune al termine della concessione.

Alla scadenza della concessione, il Concessionario dovrà riconsegnare il centro sportivo e gli impianti in condizioni di agibilità e d'uso, comprese le eventuali opere di miglioria e manutenzione straordinaria apportate. Alla scadenza della concessione, sarà redatto, in contraddittorio tra le parti, verbale di consistenza e di riconsegna al Comune.

Art. 32 - RELAZIONE TECNICO-GESTIONALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

Con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno, il Concessionario dovrà presentare al Comune una relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento dell'attività svolta nell'impianto sportivo. In particolare dovrà fornire i seguenti dati:

- dati di affluenza per singole attività (piscina, campi da tennis e da calcetto, pista di atletica, palazzetto dello sport);
- elenco delle società sportive che hanno utilizzato l'impianto per corsi o allenamenti;
- servizi offerti all'utenza, con indicazione di tipologie e orari.

Art. 33 - CONTROLLI

Il Comune di Aulla si riserva la facoltà di effettuare controlli periodici atti ad accertare il rispetto del presente capitolato e del contratto nonché l'organizzazione e l'andamento della gestione dell'impianto sportivo.

I suddetti controlli potranno avvenire in qualsiasi momento e senza preavviso e potranno essere effettuati da personale comunale, eventualmente coadiuvato da esperti incaricati dal Comune.

Il personale comunale e le persone incaricate, durante i suddetti controlli, potranno pertanto accedere ai locali ed agli impianti e prendere visione dei registri e dei documenti indicati nel precedente art. 21 e comunque della documentazione amministrativa che il Concessionario, per legge, è obbligato a tenere a disposizione.

Art. 34 - INADEMPIENZE MANUTENTIVE ED ESECUZIONE D'UFFICIO

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo precedente emerga la necessità di effettuare interventi manutentivi, il Concessionario dovrà provvedervi non oltre 30 giorni dalla intimazione da parte del Comune.

Scaduto il termine di cui sopra senza che il Concessionario abbia provveduto, il Comune potrà effettuare d'ufficio gli interventi intimati, salvo applicazione delle eventuali penali e rivalsa nei confronti del Concessionario, mediante escussione delle necessarie somme dalla cauzione.

Art. 35 - PENALI

Qualora il concessionario non ottemperi agli obblighi derivanti dalle disposizioni di legge, dal presente capitolato e dal contratto, con atto del Dirigente del 4° settore, saranno applicate le seguenti penali:

- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di apertura del centro sportivo indicato al precedente art. 6: €. 300,00

- per ogni giorno di chiusura ingiustificata del centro sportivo: €. 300,00
- per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui al precedente art. 17 (apertura al pubblico della piscina all'aperto): €. 100,00
- per mancato rispetto degli orari di apertura al pubblico: €. 50,00 per ogni infrazione contestata
- per mancato rispetto dell'obbligo di applicazione delle tariffe: €. 50,00 per ogni infrazione contestata
- per inosservanza delle disposizioni di legge e regolamentari inerenti l'obbligo di presenza di assistenti bagnanti: €. 300,00 per ogni infrazione contestata
- per ogni giorno di ritardo nella trasmissione al comune della documentazione attestante il rinnovo delle polizze assicurative e l'avvenuto pagamento del premio: €. 100,00
- per mancata esecuzione di interventi di manutenzione o protratta inosservanza del presente capitolo relativamente alle disposizioni su trattamento delle acque, pulizia e disinfezione e controllo dei valori, nonostante formale diffida con termine per adempiere: €. 1.000,00
- nel caso in cui, a seguito di controllo, sia stata riscontrata l'assenza dei registri di cui all'art. 21 del presente capitolo: €. 400,00
- nel caso in cui, a seguito di controllo, sia verificata la non corretta tenuta o il mancato aggiornamento dei registri di cui sopra: €. 100,00
- per altri adempimenti o violazioni: penale da €. 100,00 ad €. 1.000,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza.

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla contestazione scritta dell'inadempienza riscontrata. Nella contestazione sarà assegnato un termine di giorni 10 (dieci) per la presentazione di giustificazioni e/o controdeduzioni.

Qualora il concessionario non provveda a fornire le giustificazioni e/o controdeduzioni ovvero le stesse non risultino valide e sufficienti, il Comune provvederà ad applicare la penale.

L'applicazione della penale non esclude il diritto del Comune a pretendere il risarcimento per l'eventuale maggior danno.

Art. 36 - REVOCA E RISOLUZIONE

La concessione potrà essere revocata per motivi di pubblico interesse, ferma restando l'applicazione dell'art. 176, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Ferma restando l'applicazione di quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di concessione potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a seguito di avvenuta applicazione di tre penali in un semestre;
- nel caso di perdita da parte del concessionario dei requisiti per l'affidamento in concessione del presente servizio;
- nel caso di chiusura ingiustificata del centro sportivo protratta per oltre cinque giorni consecutivi;
- nel caso di cessione a terzi del contratto o di subappalto in violazione degli articoli 105 e 174 del D.Lgs. 50/2016;
- per mancato pagamento del premio della polizza assicurativa RCT/RCO di cui al precedente articolo 24;

Il contratto di concessione potrà essere risolto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, nei seguenti casi:

- nel caso in cui il concessionario non rispetti il termine indicato all'art. 2 del presente capitolo (apertura al pubblico dell'impianto);
- nel caso in cui il concessionario non rispetti quanto proposto nell'offerta tecnica e/o non realizzi le opere proposte nell'offerta tecnica;
- per mancata reintegrazione della cauzione definitiva, qualora il comune abbia dovuto avvalersene;
- per gravi e ripetute violazioni della normativa in materia igienico-sanitaria e, in particolare, della L.R. n. 8/2006 e del Regolamento regionale n. 23/R/2010, come modificato dal Regolamento Regionale n. 54/R/2015.

La risoluzione del contratto per inadempimento non preclude il diritto del Comune al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 37 - GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI

Il Comune di Aulla dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente alla presente procedura di gara ed al successivo contratto, potrà trattare i dati personali del concorrente sia in formato cartaceo che elettronico, per finalità pubblica, di natura precontrattuale e contrattuale e per connessi eventuali obblighi di legge.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potrete esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 679/2016.

Il titolare del trattamento è il Comune di Aulla (comune.aulla@postacert.toscana.it)

L'operatore economico aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati per le attività collegate con la concessione. Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo o in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Art. 38 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammessa la cessione totale o parziale a terzi del contratto di concessione in oggetto.

Il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 105 e 174 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 39 – FORO COMPETENTE

Per la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente capitolato e del contratto, il Foro competente è quello di Massa.

Art. 40 – DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, nel bando di gara e nel contratto, si richiama quanto disposto dalle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalle norme del Codice Civile, dalla L.R. n. 8/2006, dal regolamento regionale n. 23/R/2010, come modificato dal Regolamento Regionale n. 54/R/2015 e da ogni altra disposizione di legge regionale e nazionale vigente in materia.



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

ALLEGATO A

**RELAZIONE TECNICA STATO ATTUALE
CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO SALVO D'ACQUISTO DI QUERCIA**

Premessa:

Il Centro Scolastico Sportivo denominato "Salvo d'Acquisto" posto in Via Ronco n° 16 nel Comune di Aulla è stato oggetto di recente di vari interventi riguardanti:

Lotto 1 manutenzione straordinaria copertura e pareti verticali - Lavori ultimati

Nelle lavorazioni del primo lotto sono comprese: l'impermeabilizzazione delle coperture con nuovo strato di guaina, adeguamento delle centrali termiche (gasolio e gas), sostituzione del gruppo di pompaggio con annesso serbatoio di accumulo di 40mc, rivestimento dei pannelli verticali con pannelli di cartongesso ed isolamento delle superfici esterne, installazione di scaletta antcaduta per l'accesso alle coperture della piscina e della palestra.

Spesa totale sostenuta: € 196.571,35 oltre IVA 22% per complessivi € 239.817,05 escluse le spese tecniche

Lotto 2 adeguamento prevenzione incendi - Lavori ultimati da richiedere CPI a fine lavorazioni

Nelle lavorazioni del secondo lotto sono comprese: realizzazione di anello antincendio con collegamento alle tubazioni interne di naspi ed idranti ed esternamente con la rete idrica e l'accumulo, adeguamento delle scale in muratura interna del vano atrio e scala della pista d'atletica, realizzazione di scale in acciaio e relative opere accessorie per la realizzazione delle vie di esodo (rampe, scale, sistemazione infissi ecc..), realizzazione di muro per compartimentare locale ex pizzeria, implementazione luci di emergenza (40 proiettori), messa in opera di pannelli in cartongesso a rivestimento dei pannelli orizzontali della struttura interna (piscina, palestra, atrio) con lastre in cartongesso ed isolamento in lana di roccia, con adeguamento delle aspirazioni e mandate del ricambio d'aria. Inoltre sistemazione della copertura dopo l'evento del 29 ottobre 2018 con sostituzione messicani e ripristino parti danneggiate della copertura.

Spesa totale sostenuta di € 197.624,52 oltre IVA 22% per complessivi € 241.101,91 escluse le spese tecniche

Lotto 2 bis adeguamento barriere architettoniche - in corso di esecuzione- termine lavori previsto 31/05/2019

Il secondo lotto bis comprende: le lavorazioni per l'adeguamento degli spogliatoi alle norme di "genere" e all'abbattimento delle barriere architettoniche. Ovvero l'insieme delle opere, murarie ed impiantistiche, necessarie per adeguare gli spogliatoi, in numero e caratteristiche idonee, allo svolgimento delle attività sportive ed arbitrali, da soggetti di ogni sesso oppure da persone diversamente abili.

L'importo di tali lavori post aggiudicazione è di 72.281,50 oltre iva 4% per complessivi € 75.172,76 escluse le spese tecniche

Il centro sportivo è suddiviso in due diverse zone così identificate:

Palestra, caratterizzata dalla presenza del campo da gioco per pallavolo/pallacanestro con relativa tribuna spettatori, spogliati e servizi per praticanti ed istruttori.

Piscina, caratterizzata dalla presenza di una vasca da 25m x 12,5 m suddivisa in n° 5 corsie ed una vasca più piccola da 12,5 m x 6 m dotata di idromassaggio. Unitamente alle due vasche, nella zona piscina, sono presenti una tribuna spettatori, i relativi spogliatoi e servizi per praticanti ed istruttori. Vicino alla piscina piccola è presente una palestra di piccole dimensioni, destinata alla pratica di esercizi individuali di riscaldamento, propedeutici alle attività in vasca.

Le due zone sono fisicamente separate dall'atrio d'ingresso, il quale è comune per entrambe.

Ad oggi i lavori ancora necessari e ritenuti indispensabili per l'apertura della struttura sono stimati indicativamente nel prospetto che segue:

- | | |
|---|-------------|
| - Revisione impianto elettrico di tutta la struttura | € 25.000,00 |
| - Realizzazione nuova linea elettrica dalla cabina enel | € 15.000,00 |

- Realizzazione nuova linea elettrica dalla cabina enel	€ 15.000,00
- Verifica dell'impianto di riscaldamento a gas metano compresa la centrale	€ 50.000,00
- Verifica impianti idrici servizi igienici non interessati dal lotto II bis	€ 8.000,00
- Verifica stato sanitari servizi igienici non interessati dal lotto II bis	€ 8.000,00
- Pulizia generale con smaltimento materiali inerti ed arredi	€ 15.000,00
- Adeguamento impianto pompe e conformità piscina	€ 25.000,00
- Pitturazioni interna parti murarie	€ 25.000,00
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la struttura	€ 15.000,00
- Manutenzione dell'area esterna a verde e pavimentata	€ 10.000,00
- Verifica di tutti gli impianti esterni di illuminazione	€ 8.000,00
- Lavori di manutenzione edilizia	€ 25.000,00
- Manutenzione del locale ad uso Bar/Pizzeria	€ 6.000,00
- Adeguamento impianto riciclo aria	<u>€ 15.000,00</u>
	€ 250.000,00

L'elenco sopra riportato rappresenta una situazione indicativa ed approssimata delle opere ed interventi da realizzare sicuramente non esaustiva, in quanto per una precisa e corretta valutazione occorrerebbe predisporre computo-metrico- estimativo dopo una accurata verifica degli impianti da parte di tecnici abilitati e indagini accurate sui materiali ed arredi.

L'alloggio del custode non è stato oggetto di nessun intervento, quindi, in caso di utilizzo, sarebbe necessario eseguire un intervento di ristrutturazione per renderlo abitabile.

All'esterno dell'edificio sono presenti altri spazi per l'attività sportiva quali:

- Campo da calcio in erba, con pista d'atletica (da ristrutturare)
- Tribune in prefabbricato con sottostante costruzione in cemento armato dove saranno ricavati gli spogliatoi ed i servizi per il campo da calcio e la pista d'atletica (da ristrutturare)
- Campo da calcetto con fondo in materiale sintetico (da ristrutturare)
- Campo da tennis con fondo in materiale sintetico (da ristrutturare)

Per questi spazi esterni è previsto un intervento di ristrutturazione ed adeguamento (3[^] Lotto), per un importo di € 780.000,00 con un contributo concesso con DPCM del 22/10/2018 come da comunicazione inviata al CONI in data 16/11/2018.

Al momento è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (preliminare) con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 15/12/2017, è in corso di predisposizione il progetto esecutivo ed i relativi lavori dovrebbero essere ultimati entro il 30 giugno 2021.

Aulla li, 10 aprile 2019

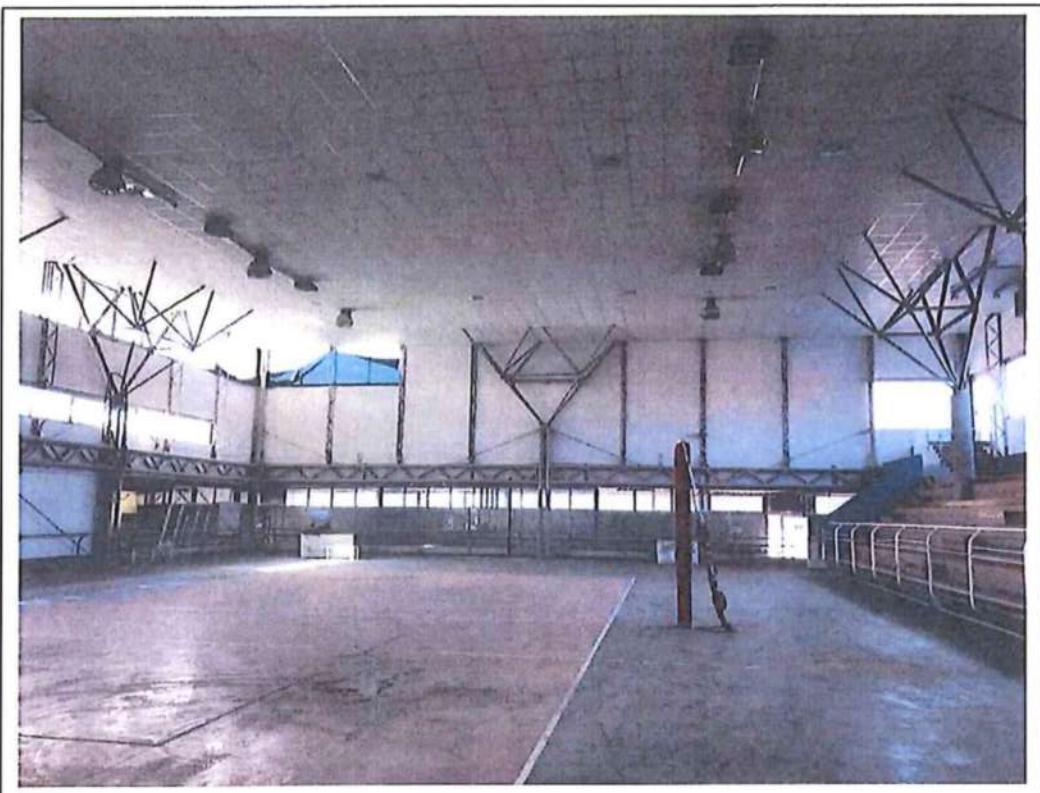
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Mauro Marcelli

Il Dirigente 1[^] Settore
Ing. Giovanni Bacci

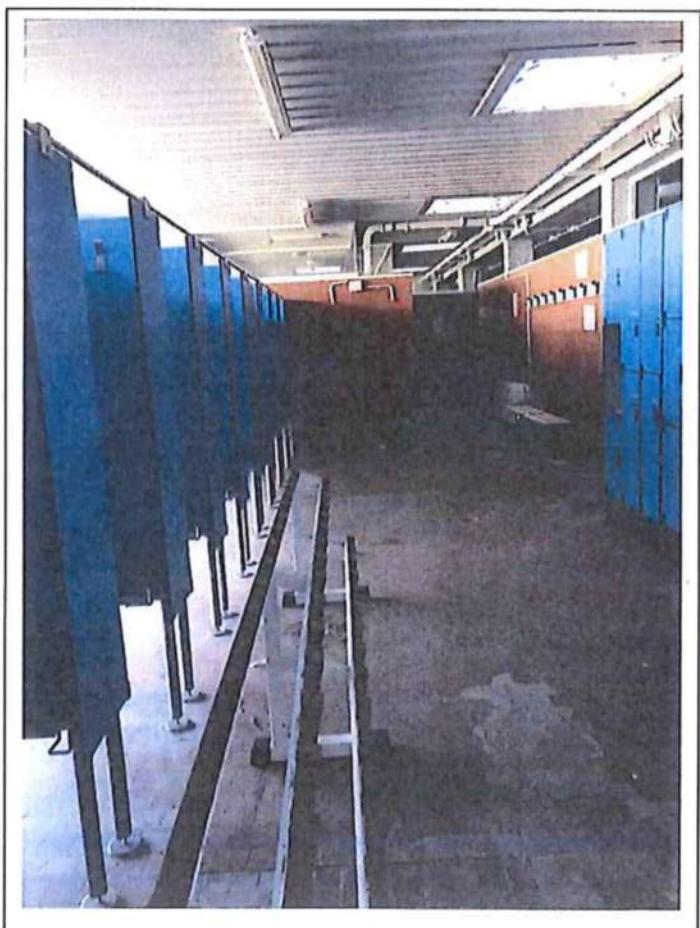
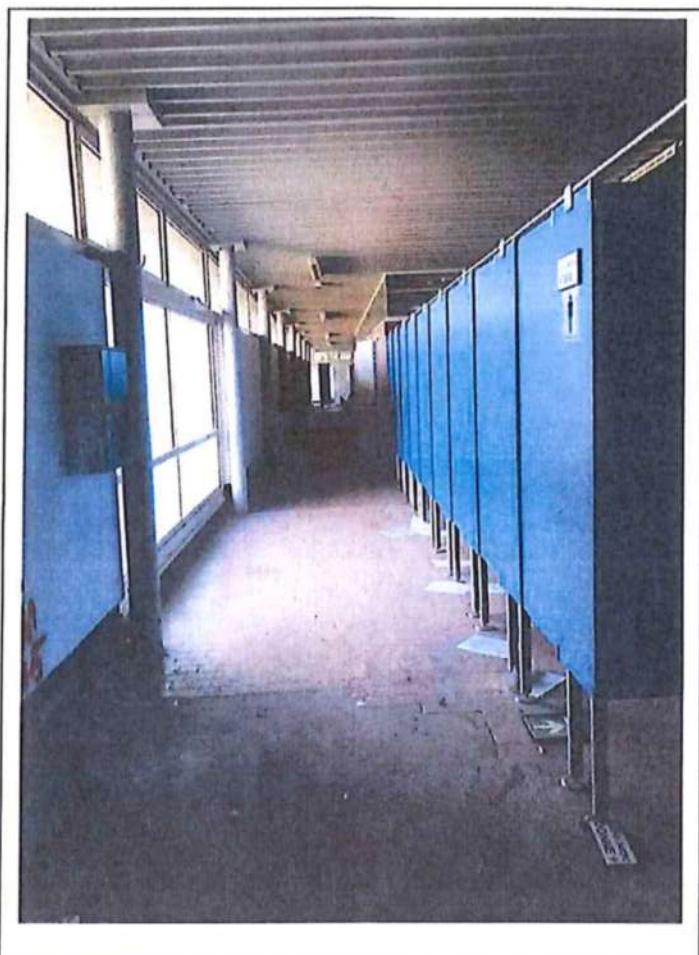
2/4
M

2/4

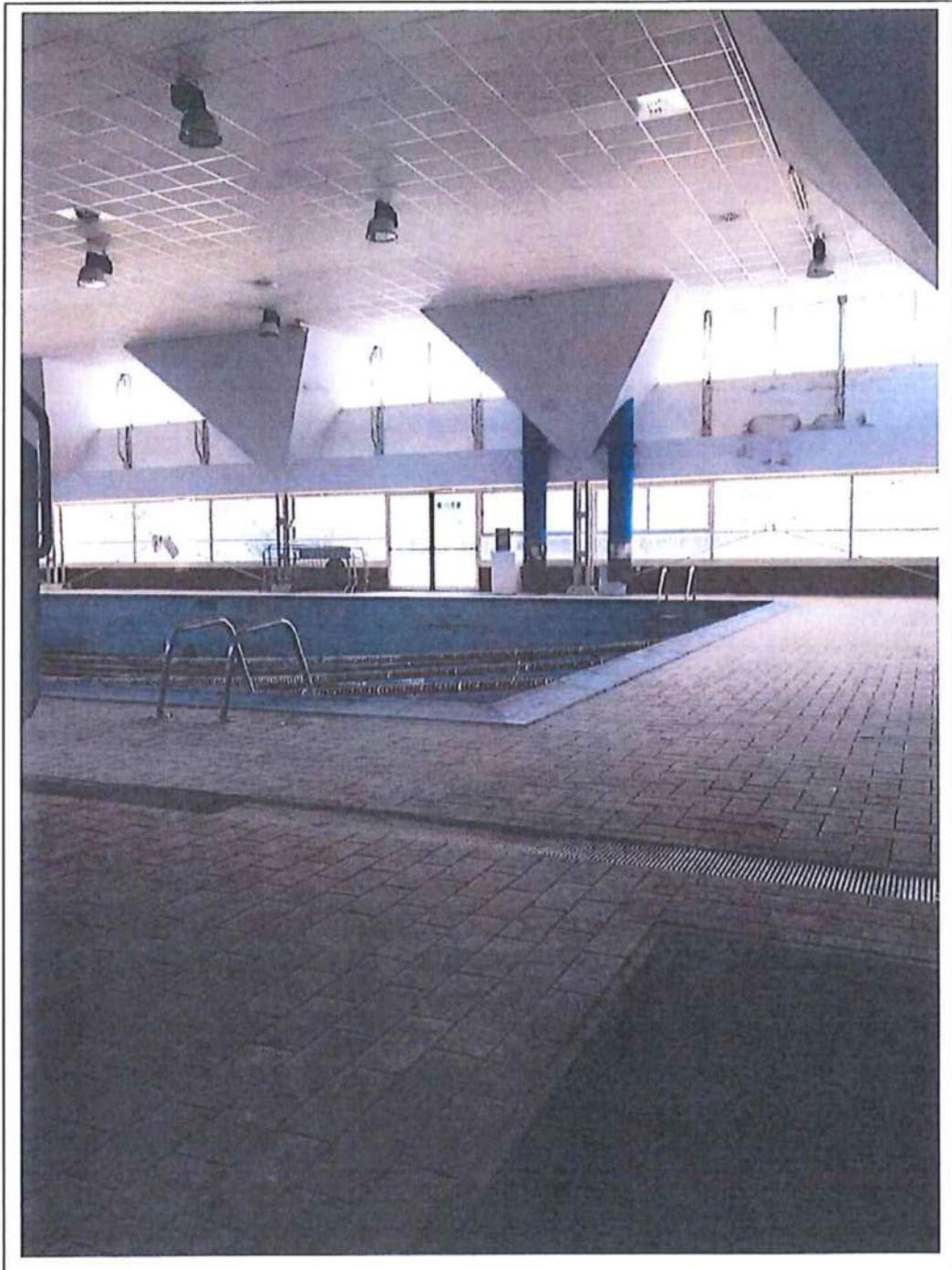
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



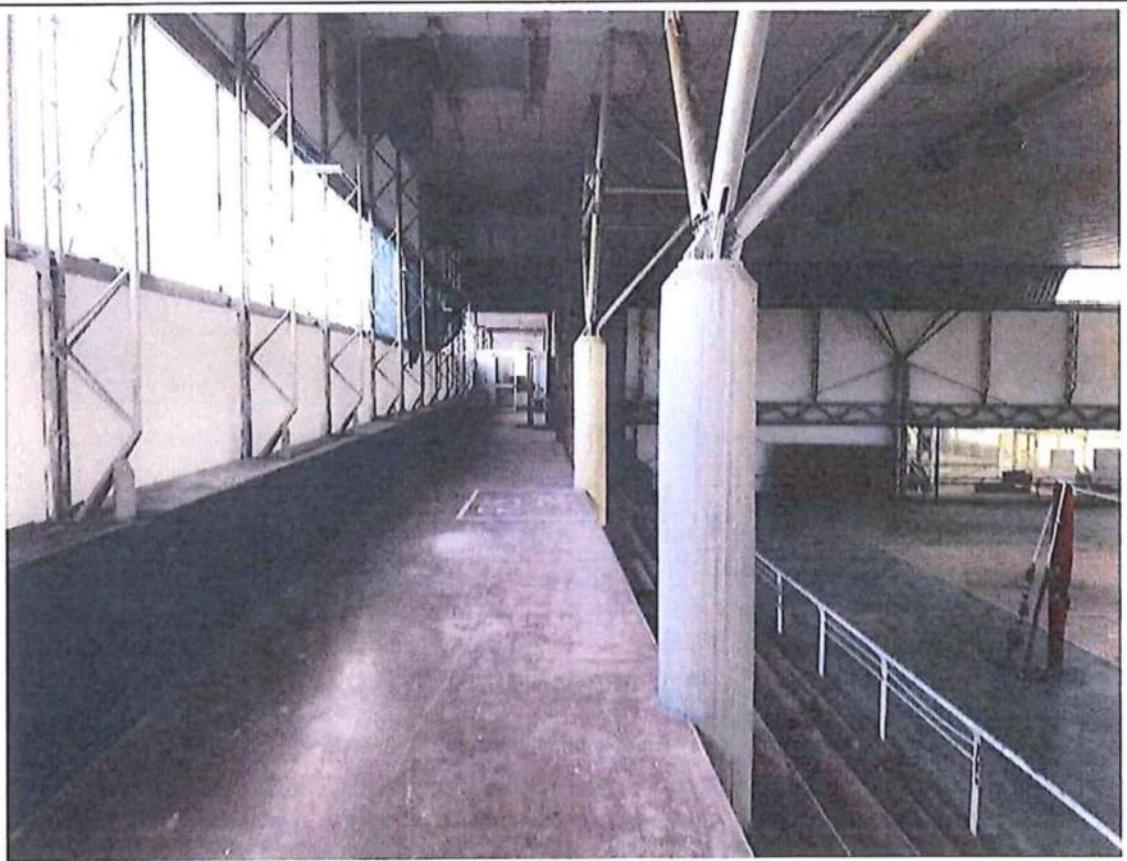
pp
mu
3/7



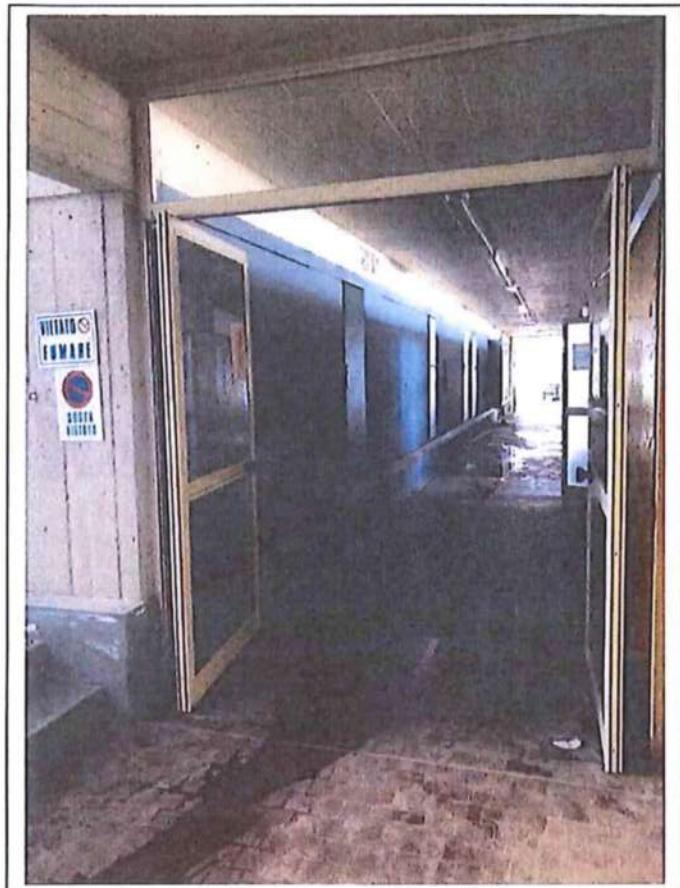
B
Yu
1/2



10
11
5/4



✓
✓
6/7



M
Y
74